

Formule belle e impossibili anche la matematica è un'arte

Sono quadri molto particolari
quelli esposti in una mostra
a Londra: equazioni in cornice

Un fotografo australiano
si è innamorato di "queste
immagini dell'altro mondo"

ELENA DUSI

ROMA — Forse non ci avevamo pensato mai, ma anche la matematica ha una sua intrinseca bellezza. Bellezza estetica, non solo funzionale. Simmetria e purezza concettuale di alcune fra le più famose equazioni della storia hanno stregato Justin Mullin, artista e fotografo australiano, che ha l'abitudine di immortalare con la sua macchina simboli e numeri dal senso astruso ai più. Oggi le sue equazioni sono esposte a Londra. Alla Lauderdale House fino al 12 febbraio è in programma la mostra "Immagini da un altro mondo, un'esposizione delle più belle equazioni della storia (e anche di alcune fra le più brutte)".

«Non sono un matematico, e per me i pensatori che hanno realizzato queste equazioni sono come i grandi esploratori che tornano da spiagge lontane raccontando di terre fantastiche e creature magiche», dice Mullins dalle pagine del suo sito Internet. Che la matematica possa essere concepita come una forma d'arte non è una novità assoluta. L'università La Sapienza di Roma ospita un museo della matematica ispirato alla stessa convinzione: questa scienza è armonia, e non solo rompicapo.

la mostra

Alla Lauderdale House di Londra fino al 12 febbraio la mostra "Immagini da un altro mondo, un'esposizione delle più belle equazioni della storia"

Non deve solo dimostrarsi, ma anche mostrarsi. Finché a dirlo erano gli addetti ai lavori, però, l'equazione "numeri uguali medicina amara" non veniva scalfita. Mullins, anziché spiegare al pubblico londinese cos'è la formula di Eulero, l'ha incorniciata e l'ha intitolata "bellezza".

L'equazione "romanticismo" ha una storia particolare. Dopo averla fotografata e incorniciata, il giovane Justin la regalò alla fidanzata Sandra. Si tratta — capì dopo un po' di sforzo lei — della formula usata da Einstein per descrivere il fenomeno dell'"quantum entanglement". Due particelle subatomiche «possono rimanere legate in maniera

“Per me i pensatori che hanno realizzato queste espressioni sono come grandi esploratori”

profonda e fondamentale anche quando a separarle è l'ampiezza dell'intero universo». Quale descrizione migliore dell'amore? «Certo che ha funzionato, siamo sposati» confessa oggi Mullins in un'intervista al quotidiano britannico The Guardian.

Per quelli non ancora convinti che la matematica sia una scienza bella, il fotografo australiano chiede aiuto a Bertrand Russell, secondo cui la scienza dei numeri "è una combinazione perfetta di tutti gli elementi caratteristici della grande arte... La matematica costruisce un mondo ideale in cui ogni cosa è perfetta e allo stesso tempo vera".

Se l'identità di Eulero si è guadagnata la palma di formula più bella della storia dell'arte del calcolo perché «mette insieme i cin-

que numeri più importanti della matematica e unisce i campi della geometria, dello studio della spazio, dell'algebra, della struttura e della quantità», Mullins ha dichiarato di non gradire il "teorema dei quattro colori", intitolato "bruttezza". Il problema consiste nel prendere una cartina geografica e dipingere

ogni paese di un colore diverso, evitando che due nazioni confinanti risultino della stessa tinta. Ma nessuno ha mai dimostrato questo teore-

ma, perché tentare tutte le combinazioni possibili di colori richiederebbe ben più di una vita intera. Così un matematico di Atlanta ha infilato tutti i dati in un computer e ha aspettato che il calcolatore sfornasse per lui la soluzione: il numero minimo di pennarelli necessari è quattro. Mullins non ha gradito: «Si è preferita la strada della forza bruta e della bruttezza anziché quella della perspicacia» ha spiegato. Come un esploratore che si muovesse su un carro armato per attraversare la foresta amazzonica.

C'è la romantica
la matrimoniale
la familiare ma anche
quella molto brutta

